

ACQUEDOTTO 99ENNE

Hostess in fin di vita

Il nodo, sia pure con grande ritardo, sta venendo al pettine. Questa sera il Consiglio comunale prenderà la decisione di unificare il servizio nelle mani dell'ACEA. Ma la vecchia SAM rifiuta perfino di far consultare le mappe della rete idrica.

L'Acqua Marcia non molla niente

Quattro anni per una sentenza - Interrogazioni di Gigliotti

Il rebus dell'Acqua Marcia è venuto in Consiglio comunale: la Giunta, con notevole ritardo, ha annunciato i suoi intendimenti. E' vicino il momento decisivo. Il 7 novembre, infatti, scade la concessione del 1865 in forza della quale l'Acqua Marcia ha potuto monopolizzare il servizio per quasi un secolo. Oggi si è giunti all'esaurimento non solo sul piano giuridico, ma su quello delle cose stesse. Sarebbe pura follia pensare che la vecchia società vaticana potesse restare a gestire metà della rete idrica della città ancora per un solo anno. Le possibilità tecniche sono giunte allo stremo.

Martedì e mercoledì

Capitolini: due giorni di sciopero

Tutte le attività del Comune rimarranno bloccate per due giorni, martedì e mercoledì prossimi: il comitato sindacale unitario dei capitolini, del quale fanno parte tutti i sindacati, ha proclamato uno sciopero di quarantotto ore poiché l'Amministrazione, venendo meno agli impegni presi a suo tempo, non soltanto non ha presentato entro il 10 ottobre al Consiglio comunale la deliberazione sul progetto di riforma organica e tabellare, ma ha inviato ai sindacati un progetto che delude, intalmente, le aspettative dei dipendenti capitolini. Lo sciopero, intera alle ore zero del giorno 20 e terminerà alle ore 24 del giorno 21. Tutto il personale, già in stato di invio ad una assemblea generale indetta per martedì prossimo, alle 10,30, in piazza SS. Giovanni...

da riportarsi in due annualità, quale corrispettivo economico della riforma organica tabellare; accettazione delle qualifiche funzionali con il relativo corrispettivo economico; aumenti periodici biennali illimitati nella misura del 4%; dotazioni organiche dei singoli ruoli che consentano un generale sviluppo in avanti, da attuarsi mediante promozione il 2 gennaio 1965, quale corrispettivo dell'abbandono della richiesta sindacale delle anzianità progressive e dei nuovi salari e stipendi convenzionali al 9. e al 20. anno; accettazione da parte delle organizzazioni sindacali di accantonare i problemi relativi alle ristrutturazioni nuove previste dalla riforma.

Nella seduta di ieri sera, invece, si è svolta la discussione relativa, introdotta con una breve relazione dell'assessore al Tecnologico Di Segni (psi). L'assessore ha detto che ora comincia «concretamente il discorso sull'unificazione dei servizi idrici cittadini». Dopo avere ricapitolato anni di storia della complessa questione, ha precisato che la Giunta si è rivolta al ministro dei Lavori Pubblici Mancini chiedendo l'adozione dei seguenti provvedimenti: 1) che alla scadenza del 7 novembre siano poste nella immediata disponibilità del Comune, salvo provvedimento definitivo di concessione, tutte le acque fluenti a Roma con i relativi impianti di captazione ed adduzione devoluti in proprietà dello Stato in forza della sentenza del Tribunale superiore delle acque pubbliche; 2) che siano poste a disposizione del Comune anche le acque concesse all'Acqua Marcia in tempi successivi a quelli della concessione secolare che viene oggi a scadere; 3) che il Comune sia autorizzato a chiedere allo Stato proceda al riscatto dell'acqua rimasta in vendita.

Montecitorio: gruppo del PCI

Domani l'incontro operai e deputati

Domani alle ore 18 a Montecitorio, nella sala del gruppo dei deputati del PCI, avrà luogo l'incontro tra i deputati e le delegazioni operaie di numerose fabbriche della regione, sul tema dell'occupazione e della crisi economica. In una relazione che sarà svolta dal compagno on.le Aldo Natali, i deputati e i deputati verranno ascoltate le delegazioni operaie sull'inchiesta da essi condotta e annunceranno alcune proposte per uscire dalle attuali difficoltà. Numerose delegazioni delle fabbriche e dei cantieri delle regioni saranno presenti alla riunione e, tra esse, sono quelle delle industrie più grosse ed importanti.

Oggi al salone Brancaccio

Assemblea pubblica per la casa

Oggi alle ore 18, nel salone Brancaccio, si svolgerà una pubblica assemblea sui problemi della casa e della situazione edilizia per iniziativa della Federazione provinciale delle cooperative. Nella relazione del presidente della Federazione, Franco Raparelli, saranno illustrate le proposte che il movimento cooperativo romano avanza per un programma tempestivo ed efficace che si muova nel senso di assicurare il diritto alla casa a tutti i cittadini, la piena occupazione operaia e l'ordinato e programmato sviluppo della nostra città.

Domani alla "Colonna Antonina"

Dibattito sugli asilo-nido

Domani, nei locali del Circolo culturale "Colonna Antonina", via Colonna Antonina 3 piano, si svolgerà una tavola rotonda sul tema: "Pedagogia, urbanisti e psicologi di fronte al problema degli asili nido". Presiederà il dibattito la professoressa Maria Corda, assistente di pedagogia, l'architetto Italo Insolera e Maria Michetti della presidenza dell'UDI e consigliere comunale.

I bus non arrivano

Protestano per la scuola



I pullman promessi per lunedì scorso dal Comune per i 900 bambini di Torrevecchia, costretti a frequentare di pomeriggio la scuola elementare Nazario Sauro, in via Trionfale, non sono arrivati. Il Comune si è giustificato dicendo che trattandosi di una forte spesa - 300 mila lire al mese - questa deve essere autorizzata dalla Giunta. I bambini di Torrevecchia, intanto, devono prendere due autobus per andare a scuola. L'anno scorso il Comune aveva messo a disposizione degli automezzi che prelevavano i

piccoli a Torrevecchia e al termine delle lezioni - che si svolgevano in via Assarotti - li riportavano a casa. Ma quest'anno, che la scuola da frequentare è ancora più lontana, il Comune, in vece di risparmi, rifiuta gli autobus. Ieri alle 13,30 i genitori dei bambini hanno protestato vivacemente. E' intervenuta la polizia ed i bambini sono rientrati nelle aule sotto scorta. Nella foto: bambini e genitori protestano dinanzi alla Nazario Sauro.

Invito della Federazione dopo i primi successi

Sottoscrizione e stampa: moltiplicare le iniziative

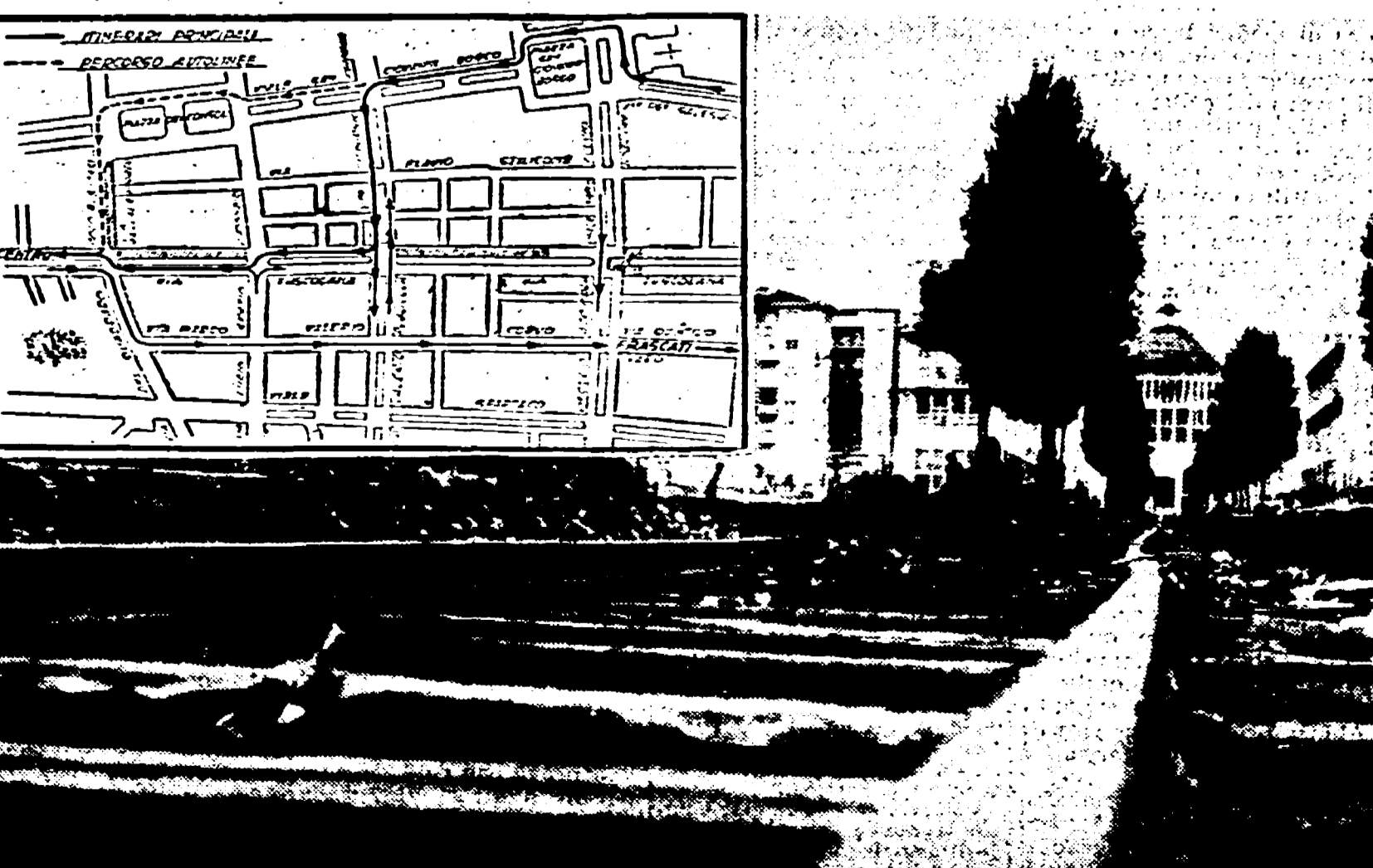
La Segreteria della Federazione ha preso in esame con soddisfazione, i risultati delle prime iniziative politiche e di propaganda che si sono svolte in questi primi giorni di campagna elettorale. Ovunque - in città come nei comuni della provincia - si sono raccolte intorno al nostro Partito, grandi folle di lavoratori, di donne e di giovani, per

rinnovare la loro adesione politica alle liste e ai programmi comunisti. La Segreteria della Federazione, mentre invita tutte le organizzazioni di partito ad intensificare la iniziativa politica, richiama l'attenzione dei compagni sulla necessità di uno sforzo massiccio per raggiungere rapidamente gli obiettivi della sottoscrizione della stampa,

allo scopo di consentire al Partito di affrontare la battaglia elettorale con pienezza di mezzi di organizzazione e di propaganda. Sottoscrivano ancora generosamente militanti e cittadini per una nuova grande avanzata comunista e per una svolta democratica nella direzione politica dei comuni e della vita nazionale.

Per i lavori della metropolitana

Binari sui giardini



Il quartiere Tuscolano è un mare di cemento nel quale spuntavano isolati, pochi alberi che delimitavano una piazza del Consorzio. Si tratta dello spostamento temporaneo della linea tranviaria per consentire i lavori di scavo della metropolitana. Quindi, in seguito, la rotale verranno di nuovo

battuti per far posto alle rotale del tram nel tratto compreso tra piazza Quinto Curzio, piazza Don Bosco e piazza del Consorzio. Si tratta dello spostamento temporaneo della linea tranviaria per consentire i lavori di scavo della metropolitana. Quindi, in seguito, la rotale verranno di nuovo

tolte e l'unico risultato sarà stato quello di aver eliminato ancora dei verde. NELLA FOTO: i binari collocati sui giardini spartitraffico e NEL RIQUADRO il grafico che illustra le nuove disposizioni della circolazione stradale in vigore da oggi nella zona Tuscolana.

L'episodio a Monteverde - « Abbiamo litigato, ma non l'ho picchiata »

Un'hostess dell'Alitalia è stata trovata ieri pomeriggio morta nella sua abitazione di Monteverde: presentava contusioni in tutto il corpo, una gravissima lesione al capo ed era in preda ad avvelenamento. Il rinvenimento è stato fatto da un pilota della stessa compagnia aerea, amico della ragazza, il quale insieme ad un collega l'ha soccorsa e trasportata all'ospedale.

Nella notte, dopo che il medico del S. Camillo, aveva stabilito che la ragazza presentava la sospetta frattura della base cranica, oltre ad uno stato di intossicazione per ingestione di barbiturici, lo stesso pilota, che si chiama Mauro Benvenuti ed abita in via Guido Castelnuovo 57, è stato rintracciato dalla squadra mobile. Per tutta la notte l'uomo, che ha 34 anni ed è sposato e padre di un bambino, è stato interrogato dagli uomini della sezione omicidi.

Il nome della ragazza è Beatrice Bellavia, ha 21 anni, è originaria di Como dove vivono i suoi congiunti. Da un anno e mezzo è venuta ad abitare a Roma in un appartamento al piano terreno di via di Monteverde all'angolo con una via ancora senza nome ed indicata genericamente con il nome di Piano Regolatore. Sembra che fra la giovane donna e Mauro Benvenuti, primo pilota dell'Alitalia, fosse iniziata da alcuni mesi una relazione.

Cosa è accaduto fra il pilota e la hostess? E' certo che nella giornata di ieri l'altro, essi hanno avuto un violento litigio. E' il pilota stesso che lo ammette. « Ma non l'ho picchiata », ha detto agli agenti della Mobile - « non l'ho picchiata. Io l'ho lasciata sola in casa, sconvolta, questo sì... ». Il pilota Mario Benvenuti ha ancora raccontato alla polizia di avere trascorso quasi tutta la giornata di lunedì insieme all'amica. « Abbiamo pranzato, poi è scoppiato il litigio e verso le 19 sono uscito ».

Il pilota ha detto che alle 19,40 era a S. Paolo dove è salito sul piccolo pullman dell'Alitalia che lo ha portato all'aeroporto, per il servizio. Ha pilotato l'aereo che alle 23 circa è giunto a Venezia. Poi in treno ha raggiunto Milano dove è salito ieri mattina su un aereo Caravelle. Alle 15 era a Parigi e alle 15 di oggi nuovamente a Fiumicino. Con un amico, secondo pilota dello aereo, si è subito recato a casa dell'hostess. « Ero preoccupato, dopo quel litigio. Beatrice soffriva di esaurimento nervoso... », ha ancora raccontato Benvenuti. Visto che nessuno veniva ad aprire, il pilota e l'amico sono entrati nell'appartamento (che si trova al piano terra) attraverso una finestra. Beatrice era stesa sul letto in camicia da notte, sembrava morta. Poi è entrata in azione la polizia.

Sciagura in via Guinicelli

Precipita l'ascensore: gravissimi due operai

Colpiti dalle lastre di cemento precompresso del contrappeso di un ascensore, due giovani cognati hanno riportato gravissime ferite: ora sono ricoverati in condizioni preoccupanti al San Camillo. Le vittime della sciagura sono Antonio Lazzarini, di 25 anni, e il marito di sua sorella Arnaldo Morassi, di 13 anni. Stavano montando insieme l'ascensore nella palazzina - appena terminata dall'impresa « Fratelli Melchiorre » - in via Guido Guinicelli 96. Il Morassi lavorava come appaltatore per la ditta « Akron », il suo giovane cognato lo aiutava saltuariamente, un po' per imparare un buon mestiere, un po' per arrotondare le entrate della sua numerosa famiglia. L'incidente è avvenuto alle 15,30. I due giovani avevano agganciato il contrappeso alle funi di acciaio e lo avevano bloccato all'ultimo piano. Poi erano scesi nel piano seminterrato e avevano cominciato a saldare insieme le pareti della cabina. Non era la prima volta che facevano quel lavoro e non era mai successo nulla. Ieri invece qualcosa non è andato bene. Forse i pesanti blocchi di cemento precompresso che formano il peso non erano stati fissati bene, o forse hanno ceduto le funi d'acciaio, fatto sta che tutto il contrappeso si è improvvisamente staccato e i dieci, dodici blocchi che lo componevano sono precipitati giù per la tromba dell'ascensore.

I due giovani operai non hanno avuto il tempo di tentare qualcosa per evitare la valanga di cemento e di ferro che li ha frantumati. I soccorsi sono arrivati, ma non hanno avuto il tempo di tentare qualcosa per evitare la valanga di cemento e di ferro che li ha frantumati. I soccorsi sono arrivati, ma non hanno avuto il tempo di tentare qualcosa per evitare la valanga di cemento e di ferro che li ha frantumati.



Antonio Lazzarini

per le fratture. Respiravano appena. Un operaio, Guido Borsetti, li ha adagiati sulla sua vettura e li ha trasportati al vicino ospedale San Camillo. I medici li hanno ricoverati ambedue con prognosi riservata: il più grave è il Lazzarini, il quale ha fratture praticamente in tutto il corpo: alle braccia, alle gambe, al torace. Un peso gli ha amputato quasi di netto le dita del piede sinistro. L'altro, oltre a numerose fratture, ha ferite lacerato-contuse in tutto il corpo e i medici sospettano anche qualche lesione interna. Anche lui è in condizioni gravissime.

Il giorno

Oggi, mercoledì 14 ottobre (287-78). Onomastico: Caterina da Siena. Il sole sorge alle 19,29, tramonta alle 17,30. Luna piena il 21.

Cifre della città

Ieri sono nati 78 maschi e 73 femmine. Sono morti 25 maschi e 17 femmine, dei quali 3 minori di sette anni. Sono stati celebrati 100 matrimoni. Le temperature: minima 12, massima 19.

Conferenza

Oggi alle ore 18 presso la sede dell'Associazione Italia-Polonia via S. Caterina da Siena 46 il prof. Jerry Teplitz, dell'Università e dell'Istituto di economia dell'hostess. « Ero preoccupato, dopo quel litigio. Beatrice soffriva di esaurimento nervoso... », ha ancora raccontato Benvenuti. Visto che nessuno veniva ad aprire, il pilota e l'amico sono entrati nell'appartamento (che si trova al piano terra) attraverso una finestra. Beatrice era stesa sul letto in camicia da notte, sembrava morta. Poi è entrata in azione la polizia.

il partito

Comitato federale

Venerdì 16 alle 17, nei locali di Via Botteghe Oscure, sono convocati il C.F., la C.F.C., le segretarie delle zone. Ordine del giorno: « Mobilitazione del Partito per la campagna elettorale ».

Segretari di Sezione

I segretari delle sezioni sono invitati a inviare subito un compagno della segreteria alla commissione elettorale della Federazione, per ritirare documenti urgenti, dalle ore 17 in poi.

Convocazioni

In Federazione alle ore 17, attivo della sezione ATAC, via Varallo. Ordine del giorno: « La situazione politica e compiti del Partito nella campagna elettorale ». Interverrà Piero Della Beata; CASTELMADAMA, ore 20, assemblea attiva con G. Mammì; OSTIA ANTICA, ore 21, C.D.; MAZZINI, ore 20,30, C.D.; ALERGA, ore 21, assemblea attiva con G. Mammì; COLLE DI FIORI, ore 18, assemblea per elezioni amministrative con Di Benedetto; VITINIA, ore 19, dibattito sulla legge urbanistica, 167 e occupazione operaia con Virgilio Melandri; OSTIA ANTICA, ore 19, dibattito sul memoriale con Di Benedetto; OSTIA ANTICA, ore 19, C.D. e attivo sulla preparazione alla campagna elettorale.

Arrestato sulla "Jaguar"

E' stato arrestato ieri Domenico Viani, di 45 anni, senza dimora. Il Viani che è stato catturato dopo uno spettacolare inseguimento a bordo di una lussuosa « Jaguar » deve scontare 15 anni di reclusione per truffa aggravata e continuata, emissione di assegni a vuoto, falso in atto pubblico e privato. L'uomo, infatti, in due anni e mezzo avrebbe truffato circa settanta milioni.

Investito sulle strisce

Un agente della polizia è stato investito ieri sera mentre attraversava sulle strisce la via Cristoforo Colombo. L'agente Francesco Riccardi è stato travolto dalla « 500 » condotta da Augusto Carfagnini, la quale poi ha abbandonato andandoci a collisione contro una « Volkswagen » condotta da Mario Ferri. Tutti sono stati ricoverati: il Riccardi ne avrà per 70 giorni, il Carfagnini per 6 giorni, il Ferri per 3 giorni.

Sciapano l'amministratrice

L'anno scorso a terra e si sono portati via la borsetta con 125.000 lire in contanti e 1.600.000 in assegni. Si chiama Anna Pietta Fogli, ha 54 anni, abita alla Circonvallazione Gianicolense ed è l'amministratrice della società « Liber firm », sita in via Manfredonia 19. I nomi dei due giovani lavatori non si conoscono.